



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

CAPITANERIA DI PORTO DI ANCONA

SEZIONE TECNICA SICUREZZA E DIFESA PORTUALE

Banchina Nazario Sauro – 071/227581

dm.ancona@pec.mit.gov.it – www.guardiacostiera.gov.it/ancona

ORDINANZA N. 52/2019

Il Capo del Circondario Marittimo e Comandante del porto di Ancona,

- VISTA** l'istanza in data 13.06.2019 della Ditta CARMAR SUB, in merito all'esecuzione di lavori di spostamento sedimenti in ambito portuale per il ripristino delle batimetrie dell'imboccatura del porto turistico di Marina Dorica;
- VISTO** il foglio datato 12.06.2018 de "La Marina Dorica S.p.a." che affida i lavori di ripristino delle batimetrie dell'imboccatura del porto turistico alla Ditta CARMAR SUB;
- VISTA** la propria autorizzazione n° 71/C/2019 in data 19.06.2019;
- VISTA** la comunicazione della Regione Marche assunta a prot. nr.19406 in data 18.06.2019, che attesta che il suddetto dragaggio dell'imboccatura rientra nella fattispecie di cui all'articolo 2, *comma 2, f)* del D.M. n.173/2016;
- VISTO** l'articolo 2, *comma 2, f)* del D.M. n.173/2016;
- CONSIDERATA** la necessità di assicurare il regolare svolgimento dei lavori, al fine di garantire la sicurezza della navigazione e la salvaguardia della vita umana in mare;
- VISTO** l'art. 81 del Codice della Navigazione e l'art. 59 del relativo Regolamento di esecuzione;

RENDE NOTO

che dalla data odierna fino al 04 luglio 2019, la Ditta CARMAR SUB effettuerà durante le ore diurne lavori di escavo per il ripristino delle batimetrie nell'area posta all'imboccatura del porto turistico di Marina Dorica (area evidenziata in rosso nello stralcio planimetrico).

Il materiale escavato verrà conferito all'interno del porticciolo turistico (area evidenziata in verde) come meglio evidenziato dallo stralcio planimetrico in allegato.

Per i seguenti lavori, la ditta utilizzerà la barriera d'aria per impedire la fuoriuscita di torbidità.

I predetti lavori di escavo verranno eseguiti mediante l'ausilio dei seguenti mezzi:

- **Motopontone "ALESSANDRA" – Matricola 1PS605;**
- **Motopontone "ARTIGLIO" – Matricola AN4067;**

O R D I N A

Articolo 1 - Divieti generali -

Per tutta la durata dei lavori, l'area di cui al "rende noto" è interdetta alla navigazione, nonché a qualunque altra attività comunque connessa con gli usi pubblici del mare e che non sia direttamente correlata all'esecuzione delle operazioni.

E' fatto obbligo a tutte le unità in transito in prossimità della suddetta area di lavoro di non intralciare, nel periodo temporale di cui al "rende noto", in qualsiasi modo, le attività connesse alle fasi operative della programmata rifioritura della scogliera, mantenendosi ad un'adeguata distanza di sicurezza dai mezzi operanti ed avendo in ogni caso cura:

- di procedere, con estrema cautela ed alla minima velocità consentita dalle caratteristiche evolutive del mezzo, facendo uso di apposito servizio di vedetta e prestando massima attenzione agli eventuali segnali provenienti dall'area di cantiere;
- di non attraversare per alcun motivo gli specchi acquei di volta in volta interessati dai lavori, tenendo conto che non potrà comunque iniziarsi alcuna manovra se non sarà stata data prima assicurazione dal personale tecnico responsabile delle operazioni che gli stessi siano liberi.

Articolo 2 - Obblighi per la ditta esecutrice dei lavori -

Le operazioni di cui alla presente Ordinanza dovranno avvenire solo nei termini previsti nel "rende noto", in ore diurne ed in condizioni meteo-marine assicurate favorevoli, nonché nel pieno rispetto di tutte le incombenze e prescrizioni impartite o comunque presupposte dal contratto d'appalto in premessa richiamato.

I mezzi nautici impiegati nelle operazioni sopra citate mostreranno i prescritti segnali diurni previsti dal Regolamento Internazionale per prevenire gli abbordi in mare (Colreg '72).

Durante l'esecuzione dell'attività, la ditta esecutrice dei lavori, congiuntamente ai Comandanti dei mezzi operanti, dovranno:

- approntare un apposito ed adeguato servizio di vigilanza, inteso ad individuare ed a prevenire possibili situazioni di pericolo e/o di interferenza con il sicuro svolgimento di tutte le fasi lavorative previste, avendo cura di predisporre ogni idoneo accorgimento atto a garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro ed a prevenire eventuali incidenti; in nessun caso dovranno essere derogate le norme di sicurezza vigenti;
- interrompere immediatamente i lavori qualora si dovessero incautamente avvicinare unità estranee agli stessi, nonché qualora fossero riscontrati elementi o condizioni tali da pregiudicare l'ambiente o la sicurezza della navigazione;
- impiegare sempre mezzi ed attrezzature in possesso di tutte le certificazioni di sicurezza/tecniche previste, in corso di validità, dando inizio alle attività solo dopo aver acquisito eventuali ulteriori autorizzazioni all'uopo necessarie, il cui rilascio sia demandato ad altri Enti/Amministrazioni.

Il Responsabile ed il direttore dei lavori, nel rispetto di ogni disposizione vigente in materia di polizia e sicurezza portuale, dovranno a loro volta:

- concorrere prontamente con tutto quanto reputato ulteriormente necessario al fine di porre in essere un'attenta e scrupolosa vigilanza di tutte le aree di lavoro, allo scopo di tutelare la pubblica incolumità e la sicurezza della navigazione, provvedendo all'immediata sospensione delle operazioni nel caso in cui dette zone fossero interessate dalla presenza di unità e/o persone non autorizzate ed estranee ai lavori ovvero su espressa disposizione dell'Autorità marittima.
- attuare tutti gli accorgimenti necessari per evitare possibili danni, alle persone e/o cose ovvero ogni possibile compromissione della qualità delle acque, segnalando prontamente l'eventuale presenza di sostanze inquinanti o di altro materiale considerato comunque pericoloso. In tali casi, ogni attività dovrà immediatamente essere sospesa, dandone comunicazione all'Autorità marittima.

Articolo 3

- Manleva -

Fermo restando il rispetto delle prescrizioni e delle modalità esecutive discendenti dal menzionato contratto di appalto e di quelle ulteriori indicate nel presente provvedimento, alle quali sono soggetti il committente e la ditta esecutrice dei lavori, l'Amministrazione marittima viene, comunque, manlevata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni che potessero derivare a persone e/o cose a seguito dell'esecuzione dei lavori in premessa riportati.

Articolo 4

- Contravvenzioni e abrogazioni-

I contravventori alla presente Ordinanza saranno perseguiti, salvo che il fatto non costituisca reato e salvo le maggiori responsabilità derivanti dall'illecito comportamento, ai sensi dell'articolo 1174 del Codice della Navigazione oppure:

se alla condotta di un'unità da diporto, ai sensi dell'art. 53 del Decreto Legislativo n. 171/2005 e succ. mod.;

per le violazioni concernenti le attività della pesca ai sensi del D.Lgs. n.4 del 09.01.2012.

L'Ordinanza n. 06/2019 del 28.02.2019 è abrogata.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente Ordinanza, la cui pubblicità verrà assicurata mediante l'affissione all'albo dell'ufficio, l'inclusione alla pagina "Ordinanze" del sito istituzionale www.guardiacostiera.gov.it/ancona.

Ancona, 19.06.2019

**P. IL COMANDANTE
C.A. (CP) Enrico MORETTI t.a.**

**F.to IL COMANDANTE IN II^
C.V. (CP) Luigi PICCIOLI**

